

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA

“ANAGRAFE PUBBLICA RELATIVA ALLA RACCOLTA, AL RECUPERO, ALLO SMALTIMENTO E AGLI IMPIANTI DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI”

PREMESSO CHE

Il più grave problema relativo all'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani è la mancanza di trasparenza e di controlli. La questione è stata sollevata anche dalla Commissione bicamerale di inchiesta sui rifiuti che - nella relazione conclusiva sul Lazio - ha denunciato queste due gravi mancanze. Il ciclo completo dell'RSU della nostra città non è facilmente intelligibile, infatti non sono disponibili i dati sensibili e lì dove ci sono risultano datati. La disponibilità di dati certi e aggiornati è indispensabile per l'avvio di ogni politica di costruzione di un ciclo virtuoso dei rifiuti. Roma Capitale e la Regione Lazio impegnano ingenti risorse finanziarie per il riciclo e per il trattamento negli impianti ma nessuno conosce effettivamente come lavorano e dove finiscono i prodotti finali. Questa proposta di delibera che istituisce l'Anagrafe Pubblica dei Rifiuti ha come scopo quello di rendere pubblici e consultabili i dati dell'intera filiera, con particolare attenzione agli impianti di incenerimento/gassificazione, agli impianti di trattamento, alle discariche e alle questioni economiche che sono dietro al ciclo completo o presunto tale.

L'Assemblea Capitolina

VISTA

la mozione AC n. 15 del 1 agosto 2013 con cui l'Assemblea Capitolina ha impegnato il Sindaco e la Giunta "a rendere pubblici, ogni sei mesi, i dati quantitativi e qualitativi degli impianti di trattamento denominati Tmb ed ubicati a Rocca Cencia, Via Salaria, Malagrotta 1 e Malagrotta 2; di tritovagliatura ubicato a Rocca Cencia; della terza linea di Malagrotta autorizzata con l'Ordinanza n. 80 del 11.04.2013 dell'allora Sindaco di Roma Gianni Alemanno"

DELIBERA

di approvare i seguenti indirizzi per la realizzazione sul sito istituzionale di Roma Capitale di uno spazio informativo denominato "Anagrafe Pubblica relativa alla raccolta, al recupero, allo smaltimento e agli impianti dei rifiuti solidi urbani"

ART. 1

(Produzione di rifiuti solidi urbani)

Per Roma Capitale sono resi pubblici annualmente:

- a) la produzione di rifiuti solidi urbani (in tonnellate/anno);
- b) la produzione pro-capite di rifiuti solidi urbani (in Kg/abitante/anno).

ART. 2

(Raccolta differenziata)

Per Roma Capitale sono resi pubblici annualmente:

- a) le modalità mediante le quali viene effettuata la raccolta differenziata nei singoli municipi della città
- b) l'esistenza di convenzioni con i consorzi del sistema CONAI;
- c) la percentuale di raccolta differenziata totale;
- d) la percentuale di raccolta differenziata da secco;
- e) la percentuale di raccolta differenziata da umido;
- f) i quantitativi effettivamente destinati al recupero di ogni frazione omogenea ottenuta dalla raccolta differenziata (in particolare carta, plastica, vetro, verde, organico e metalli) espressi come percentuale sul totale della raccolta per abitante/anno (in kg).

Rispetto alla quantità totale di materia (in tonnellate/anno) raccolta in maniera differenziata nel territorio di Roma Capitale sono resi pubblici annualmente:

- a) la quantità di secco convertita in materie prime seconde;
- b) la quantità di umido convertita in compost;
- c) la quantità di secco e di umido conferite in discarica;
- d) le quantità di secco incenerite;
- e) le quantità di secco e di umido smaltite in altri modi.

ART. 3

(Impianti di trattamento e recupero dei rifiuti solidi urbani)

Sul sito di Roma Capitale vengono pubblicate ogni sei mesi le seguenti informazioni e dati sull'impiantistica presente:

- a) piattaforme per il conferimento dei materiali raccolti in maniera differenziata: ubicazione, proprietà, autorizzazioni, numero e date dei controlli effettuati, capacità presente o autorizzata (t/a) e totale input impianto (t/a); convenzionamento con uno o più Consorzi dei materiali;
- b) impianti di selezione del multi materiale: ubicazione, proprietà, autorizzazioni, numero e date dei controlli effettuati, capacità presente o autorizzata (t/a) e totale input impianto (t/a);
- c) impianti di recupero; CARTA: cartiere e aziende di commercio carta da macero; PLASTICA: aziende di produzione granuli, scaglie o prodotti in plastica, recuperatori di energia; VERDE: compostatori, pannellifici, lavorazione del legno; ORGANICO: compostatori; VETRO: vetrerie e aziende lavorazione sabbie di vetro; METALLI: fonderie e aziende di commercio materiali di recupero;
- d) impianti di trattamento meccanico biologico; ubicazione, proprietà, autorizzazioni, numero e date dei controlli effettuati. Capacità presente o autorizzata (t/a) e totale input impianto (t/a). La quantità (t/a) di prodotti in uscita da ogni impianto suddivisa per codice CER, tra cui FOS (frazione organica stabilizzata), C_{ss} (combustibile solido secondario), C_{dr} (combustibile derivato da rifiuti) e scarti. La destinazione finale (incenerimento/smaltimento/altro) di ogni tipologia di rifiuto (per codice CER) prodotta dagli impianti di trattamento meccanico biologico.
- e) impianti di compostaggio, ubicazione, proprietà, autorizzazioni, numero e date dei controlli effettuati. Capacità presente o autorizzata (t/a) e totale input impianto (t/a). Quantità (t/a) di compost realmente utilizzato per i fini predisposti e quello conferito in discarica
- f) Per ogni ulteriore tipo di impiantistica riguardante il trattamento di rifiuti solidi urbani indifferenziati sono riportate le seguenti informazioni: ubicazione, proprietà, autorizzazioni, numero e date dei controlli effettuati, quantità (t/a), qualità del prodotto in input e in output (per codice CER), destinazione finale (incenerimento/smaltimento/altro) di ogni tipologia di rifiuto (per codice CER) prodotta dagli impianti

ART. 4

(Impianti per il recupero energetico)

Sul sito di Roma Capitale vengono riportate ogni sei mesi le seguenti informazioni e dati sull'impiantistica presente:

- a) per gli inceneritori: ubicazione, proprietà, autorizzazioni, numero e date dei controlli effettuati, capacità presente o autorizzata (t/a); totale input impianto (t/a) diviso per provenienza e per codice CER; produttività energetica, quantità di scorie prodotte. I valori delle emissioni prodotte da questi impianti sono disponibili in continuo sul portale di Roma Capitale.

ART. 5

(Discariche)

Sul sito di Roma Capitale vengono riportate ogni sei mesi le seguenti informazioni:

- a) numero di discariche, ubicazione, proprietà, autorizzazioni, numero e date dei controlli effettuati, capacità autorizzata e capacità residua disponibile (t/a) quantità di materiale smaltitodistinto per tipologia (codice CER) (t/a).

ART. 6

(rifiuti trattati, inceneriti e smaltiti fuori Roma)

Ogni sei mesi vengono rese pubbliche le quantità e le tipologie di rifiuti (codice CER) che vengono trattate, incenerite e smaltite fuori Roma, si rendono noti gli impianti e le discariche di destinazione e i costi di tali operazioni.

ART. 7

(Tariffe, crediti, tasse)

- a) Sono rese pubbliche le tariffe, divise per impianto, per tonnellata di RSU trattata o conferita in discarica. In particolare si fa riferimento a quelle degli impianti di: trattamento meccanico biologico, tritovagliatura, compostaggio, selezione del multi materiale, incenerimento; nonché del conferimento in discarica.
- b) Sono rese pubbliche le situazioni debitorie dell'Ama nei confronti delle aziende pubbliche e/o private che si occupano nel territorio di trattamento e/o di smaltimento dei RSU.

ART. 8

(Pubblicazione dei dati)

1. Roma Capitale deve rendere gratuitamente disponibili ed accessibili i dati, di cui alla presente delibera, formati, o comunque trattati, in modalità digitale e in almeno un formato aperto, ovvero resi accessibili pubblicamente e documentati esaustivamente.

I dati devono altresì essere:

- a) completi: devono essere accessibili tutti i dati, eccetto quelli che sono soggetti e valide restrizioni di riservatezza e sicurezza;
- b) primari: i dati sono raccolti alla fonte, con il massimo livello possibile di dettaglio, non in forme aggregate o modificate;
- c) tempestivi: i dati sono resi pubblici tanto velocemente quanto è necessario per preservarne il valore;
- d) accessibili: i dati sono disponibili al più ampio numero di utenti per la più ampia varietà di scopi;
- e) leggibili dai computer: i dati sono strutturati per consentire di essere processati in modo automatico;
- f) non discriminatori: i dati sono disponibili a chiunque, senza necessità di registrazione;

g) non proprietari: i dati sono disponibili in un formato sul quale nessuna entità ha esclusivo controllo;

h) liberi: l'uso e il riuso dei dati non è soggetto ad alcuna restrizione derivante da copyright o brevetto.

2. La pubblicazione è effettuata, a cura di Roma Capitale, in un'apposita sezione del sito internet istituzionale. Gli Enti interessati sono tenuti a fornire i dati di cui al comma 1 del presente articolo con cadenza mensile.

PREMesso CHE

ART. 9

(Riutilizzo dei dati pubblici)

1. Tutti i cittadini e le imprese hanno diritto ad accedere e riutilizzare i dati pubblici di cui all'presente delibera. Le licenze con cui i dati vengono resi disponibili devono sempre consentire la più ampia e libera utilizzazione gratuita, anche per fini commerciali e lucrativi.

ART. 10

(Responsabilità e monitoraggio)

1. I dirigenti rispondono dell'osservanza ed attuazione delle disposizioni di cui alla presente delibera ai sensi e nei limiti degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

La mancata pubblicazione dei dati in almeno un formato aperto è comunque rilevante ai fini della misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti.

2. Il Sindaco o l'Assessore delegato per materia riferisce annualmente all'Assemblea Capitolina sullo stato di attuazione della presente delibera; a tal fine, viene redatto un rapporto annuale che viene pubblicato nella pagina iniziale del sito di Roma Capitale.

3. QUANDO PREVEDO DATA PRECISA SARE' NOMINATO ENTRO UN ANNO A PARTIRE DALL'ADOZIONE

DELIBERA

di approvare i seguenti lavori per la pubblicazione sul sito istituzionale di Roma Capitale di uno spazio informativo denominato "Segrete Pubblica relativa alla raccolta, al recupero, allo smaltimento e agli impianti dei rifiuti solidi urbani"